

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - BRUXELLES

L'anno 2026 addì 23 del mese di 4 in BRUXELLES nella sede del CONSOLATO GENERALE D'ITALIA dinanzi a me **FRANCESCO VARRIALE** si è presentato il Signor [redacted] nato a [redacted] residente a [redacted] Questura competente [redacted] - Telefono n/d - Codice fiscale [redacted] - Titolare di (1) **Carta identità N° [redacted]** Rilasciato da [redacted] in data [redacted] in scadenza il [redacted] Il predetto richiede un prestito di **Euro 150,00** pari ad Euro **150,00** al cambio corrente di Euro **1,0000** fornendo i seguenti motivi **venuto in cerca di lavoro e sprovvisto di mezzi per il rientro**. Il medesimo dichiara di obbligarsi a restituire all'Erario, secondo le modalità sotto indicate, entro il **23/05/2026**

(2) la somma predetta che gli viene accordata ai sensi dell'art. 24 comma 2, del D.Lgs. n.71 del 3 febbraio 2011. Della presente obbligazione ho dato lettura e spiegazione al comparente che l'ha confermata, approvata e quindi sottoscritta, dando, nel contempo, regolare quietanza del prestito concesso.

L'obbligato

[redacted]

IL CONSOLE GENERALE
Il Titolare della gestione **Francesco Varriale**

Il sottoscritto (nome, cognome e qualifica) **FRANCESCO VARRIALE** attesta che la presente copia è conforme al suo originale depositato agli atti del **CONSOLATO GENERALE D'ITALIA in BRUXELLES**

Data: 23/04/2026

IL CONSOLE GENERALE
(3) Il Titolare della gestione **Francesco Varriale**

In nome della legge, noi (nome, cognome e qualifica) **FRANCESCO VARRIALE** comandiamo a tutti gli Ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Data: 23/04/2026

IL CONSOLE GENERALE
(4) Il Titolare della gestione **Francesco Varriale**

Note:

- (1) Trascrivere gli estremi del passaporto, carta di identità o altro documento di riconoscimento;
- (2) A meno che non emergano esigenze speciali da parte del connazionale, si ritiene che si debba dare un termine massimo di 90 giorni per la restituzione del prestito ricevuto;
- (3) La firma deve essere apposta dal Capo Missione o da un suo delegato;
- (4) La formula esecutiva deve essere sottoscritta dal Capo Missione o da un Funzionario direttivo delegato (artt. 474 e 475 c.p.c.)

Modalità di restituzione

Il beneficiario del prestito è tenuto a restituire quanto dovuto all'Erario scegliendo una delle seguenti modalità:

- a) presso gli Uffici Postali, indicando all'operatore di sportello il nome della pratica, "MAECI - Prestiti con promessa di restituzione" o il codice della pratica, J940;
- b) tramite WEB sul sito www.poste.it, accedendo alla propria area personale e selezionando la pratica tramite il nome, "MAECI - Prestiti con promessa di restituzione", o tramite il codice, J940;
- c) presso l'Ufficio Consolare che ha concesso il prestito oppure, all'occasione, presso un qualsiasi altro Ufficio Consolare.

La ricevuta del versamento eseguito, e/o fotocopia della stessa, dovrà essere fatta pervenire dal beneficiario del prestito al Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Ufficio I, Piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma o al seguente indirizzo di posta elettronica: dg-it-01@esteri.it.

In caso di mancato pagamento si procederà, tramite l'Agenzia delle Entrate - Riscossione, al recupero coattivo di quanto dovuto.